

Il Donatore

Questo numero de “Il Donatore” non poteva non iniziare con un richiamo alla lettera che il presidente dell’Avis Nazionale ha inviato a tutte le sezioni locali. Vincenzo Saturni non usa mezzi termini: *“riceviamo con una certa frequenza segnalazioni – attraverso articoli di rassegna stampa, notizie sui siti associativi o sui social network – di iniziative organizzate dalle sedi dove sono previsti premi in denaro, buoni spesa o altri regali di valore economico non marginale, finalizzati alla promozione della donazione. In alcuni casi queste promozioni sono presentate **come una modalità per andare incontro ai donatori in un momento di crisi economica, ma costituiscono a tutti gli effetti una forma di incentivo monetario**”.*

Pur precisando che Avis Arconate **non elargisce alcun contributo od incentivo monetario ai donatori**, se non sotto forma delle benemerienze previste a livello statutario, la cosa che pare importante sottolineare è come anche associazioni così strutturate e radicate in maniera capillare su tutto il territorio nazionale, non possano non richiamare all’ordine i propri associati, **proprio in funzione di una crisi economica che non può altrimenti essere nascosta o mascherata da un ostentato, ma falso, atteggiamento populistico**, che sempre più appare fuori luogo nel momento storico che stiamo vivendo.

Ogni socio avisino è tenuto, in forza dell’art. 4 del Regolamento che governa la nostra associazione, ad **“un’opera di promozione della donazione di sangue volontaria, anonima, gratuita e associata”**.

Esistono, ricorda Saturni, **“tantissime modalità, divertenti e innovative, comunque sempre nel rispetto dell’etica dei valori che contraddistinguono AVIS, per promuovere la donazione e fidelizzare i donatori senza ricorrere a incentivi monetari o di natura simile”**.

Questo consiglio, fin dal suo primo mandato, ha rinunciato ai pranzi e alle cene sociali che caratterizzavano tutte le Avis del passato, alle gite promozionali e altro, proprio perché si intravedeva già allora, nella loro gratuità o nei costi ridotti, una sorta di riconoscimento economico che nulla aveva a che vedere con lo spirito dell’associazione.

Le poche attività del genere, effettuate senza alcuna riduzione dei costi, segnarono la fine inevitabile delle stesse, come era giusto che avvenisse.

La rinuncia a richiedere contributi e finanziamenti non finalizzati, fuori da specifici ambiti di progettazione, a privati, voluta da tutto il Consiglio, a partire dal 2012, ha segnato, una svolta nell’associazione, una svolta che, in modo forte, ha tracciato una linea di demarcazione. **Il donatore ci compensa già con il suo sangue e con il suo tempo; questo ci deve bastare**. E’ chiaro che molti hanno continuato a sostenerci, e lo stanno facendo anche adesso, ma nella più totale, sincera, anonima generosità, per propria iniziativa e profondo convincimento.

Un richiamo alla sobrietà e alla riscoperta dei valori essenziali e necessari che devono regolamentare la vita di tutte le associazioni, in questo momento difficile per tutti, **non deve far paura**, anzi è l’occasione forte per abbattere finalmente ogni barriera ed ogni remora nel trovare nuove forme di collaborazione, insieme.

Già! Insieme, tutte le associazioni. Abbattendo stupidi pregiudizi, invisibili barriere, simpatie ed antipatie, togliendosi di dosso la voglia di protagonismo. Nessuno è meglio o peggio dell’altro. Nel mondo del volontariato non c’è chi fa di più o di meno, tutti danno quello che possono. I capi fanno ridere, non esistono, ci sono dei referenti che il destino della vita ha messo lì, temporaneamente, ma nulla di più.

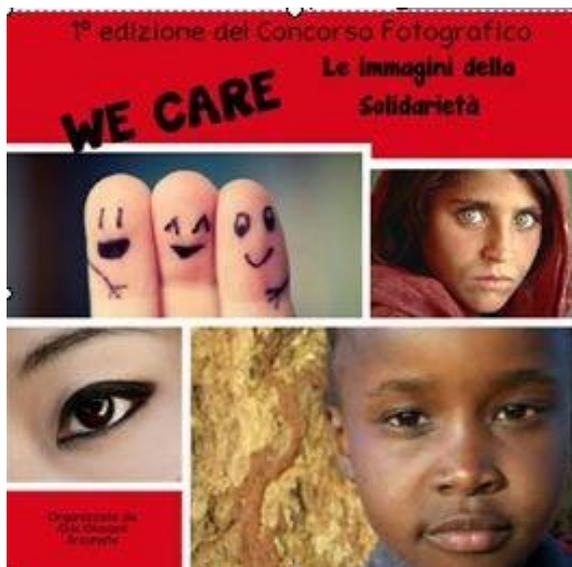
Allora a tutti i nostri Avisini, e quelli che avranno la pazienza di leggerci, in qualche modo l’augurio di vincere il torpore della comodità e della pappa pronta; di trovare la voglia e lo stimolo di mettersi in gioco; di perdere qualche week end; di uscire qualche sera, anche quando si è stanchi, per ritrovarsi a discutere di come trasmettere un po’ di solidarietà alla gente meno fortunata; di come riempire di segni più il cartellino della nostra vita; di come ritrovarsi sorridente di fronte al proprio specchio, senza capirne bene il perché.

SOMMARIO

Editoriale.....	1
Avis Giovani	2
StrAvis ‘14.....	3
Avis e Tangram.....	3
Progetti futuri	3
Rubrica Storica	4
Contatti.....	4

NOTIZIE DI RILIEVO

- AVIS e Tangram: una collaborazione proficua.
- StrAvis 2014: un grande successo!
- AVIS Giovani: concorso fotografico WE CARE.
- Progetti futuri: ci avviciniamo al 50°!
- Rubrica storica: donazione in compagnia.



Durante tutto quest'anno, noi di Avis Giovani, ci siamo chiesti: **“Cos'è la Solidarietà?”**. Spesso quando parliamo di solidarietà pensiamo che significhi stare da soli, senza nessuno che ci vuole bene e soprattutto pensiamo che la solidarietà si può fare solo con le persone del terzo mondo, lontane di noi, quindi non ci compete, non fa per noi.

La solidarietà è un valore, non è un valore astratto: è qualcosa di concreto che noi dobbiamo fare per aiutare gli altri, prendendoci a cuore i loro problemi, non lasciandoli soli nelle loro difficoltà. Una persona in difficoltà deve poter contare su qualcuno, un amico, un fratello, uno sconosciuto che gli dia una mano, altrimenti la vita diventa ancora più complicata e invivibile. Questa è la solidarietà, sono **PICCOLI GESTI QUOTIDIANI** che sembrano insignificanti ma possono cambiare la vita di una persona.

Nella nostra società, purtroppo, c'è un atteggiamento di menefreghismo: molte persone non si impegnano in prima persona ma delega agli altri, pensando che tanto c'è sempre qualcuno che agisce al posto loro. Invece c'è bisogno di “esserci”, di essere presenti, di dare il nostro contributo, insomma la solidarietà deve far parte di noi, essere nel nostro DNA e “deve essere una regola per tutti”.

Leggevo su un giornale che Avis Giovani è in crisi, sono sempre meno le persone tra i 18 e i 25 anni che si impegnano a donare il sangue.

Quindi noi di Avis Giovani di Arconate ci siamo chiesti: “Come possiamo dare il nostro contributo?” così è nato il concorso fotografico **WE CARE: LE IMMAGINI DELLA SOLIDARIETA'**, un progetto nuovo, un esperimento, una messa alla prova con il quale speravamo di scoprire i diversi modi di fare solidarietà.

Abbiamo dato l'opportunità alle persone di inviarci delle foto che secondo loro rappresentassero la solidarietà, ci sono arrivate 35 foto che abbiamo esposto durante l'evento **SOLIDART** a Casa Betania.

“Siate rivoluzionari con i piccoli gesti” ha detto Papa Francesco, è questo ciò che abbiamo capito grazie al nostro concorso, non serve andare lontano per aiutare il prossimo, possiamo essere solidali anche stando a casa nostra, nella famiglia, con gli amici, con i vicini di casa, sono i nostri piccoli gesti che ci rendono fieri di noi stessi e che danno un senso vero alla nostra esistenza.

Martina Zanotti

Arconate, Italia. Michela Gatti

Manibook

Le mani hanno un ruolo improrogabile: quello di sfiorarsi, di toccarsi, stringersi le una nelle altre, come quando la nostra mamma ci addestrava al cammino, così nella vita di oggi abbiamo tutti bisogno di una mano che ci stringa e ci tenga forte nelle tempeste del momento!





Nel mese di marzo si è svolta la consueta corsa organizzata dall'Avis, in collaborazione con le numerose realtà locali, tra cui Milan Club, AIDO, Apda, Piedibus, Tangram, Arconate Serena, e il prezioso contributo del Gruppo FNM. Il tempo sembrava volgere al peggio, ma a ridosso della gara, il cielo si è aperto regalandoci una splendida giornata di sole. Quest'anno la novità principale è stata la creazione della "mezza maratona": 21 chilometri dislocati in gran parte ad Arconate, ma anche a Buscate, dove abbiamo trovato il sostegno e l'aiuto degli amici della locale sezione Avis e dell'atletica Buscate. Anche quest'anno la manifestazione ha registrato numeri da capogiro: più di 800 persone hanno partecipato a questo momento di amicizia, prima che di sport.

AVIS E TANGRAM

Avis e Tangram, in collaborazione con Psicosport, ha organizzato per i primi mesi del 2014 un percorso di appuntamenti sul tema della prevenzione e del benessere. In totale sono state quattro serate, ognuna di argomento differente (tra i tanti argomenti toccati citiamo il ruolo della salute durante l'attività fisica, o le dipendenze a cui i giovani di oggi vanno incontro e tanti altri). Tutti gli spettatori presenti si sono detti estremamente soddisfatti, anche perché poche attività del genere sono state proposte in questi anni nel nostro territorio. Visto il grande successo, sicuramente con l'anno nuovo verranno riproposte nuove serate e nuovi temi.

DENTRO o FUORI?

Salute **DENTRO** lo Sport

COME VIVERE POSITIVAMENTE LO SPORT E AVERE CONSAPEVOLEZZA DELLE SITUAZIONI A RISCHIO

GIOVEDÌ 6 FEBBRAIO - 20:45

Sala Polifunzionale Via Beata Vergine ARCONATE

APERISPORT

RELATORI
Dr.ssa Giada Tonelli (Resp. Psicosport)
Eiconora Rancan (Coordinatrice programmi)

INFO
asso.tangram@gmail.com
avisarconate@estetella.com

INGRESSO GRATUITO

Associazione genitori **TANGRAM** | **AVIS** Sez. di Arconate | **PSICOSPORT**

PROGETTI FUTURI

Ci stiamo avvicinando velocemente ad un anno veramente importante per la nostra associazione. **Nel 2015 festeggeremo i nostri primi 50 anni.** Dopo il Corpo Bandistico S. Cecilia e il gruppo teatrale dei Placidi, l'Avis di Arconate è l'associazione più antica del paese. Sono stati cinquant'anni pieni di soddisfazioni, di eventi e di solidarietà che l'attuale consiglio intende celebrare attraverso un anno denso di sorprese!



Spazio pubblicitario

—
Per informazioni
chiamare
0331-461853 o
3394889981

RUBRICA STORICA



Se andare a donare è sicuramente un'azione splendida, farlo in gruppo diventa anche divertente! In questa foto della fine degli anni '80 vediamo tre amici (uno sta scattando la foto) donare presso il vecchio centro trasfusionale di Cuggiono. Il ragazzo in primo piano è Francesco Trizza, per tutti il diacono Franco, scomparso prematuramente nel 2005 a cui, prima come amici e poi come avisini, va il nostro vivo ricordo.



AVIS

Ci sono cose che durano un attimo ma restano per tutta la vita.

Dona il sangue: la prima volta e per sempre.

www.avis.it

LA PRIMA VOLTA CHE APRI GLI OCCHI

CONTATTI



AVIS Arconate

Via Montello, 1
0331-461853
avisarconate@eutelia.com
Www.avisarconate.org
Facebook: AVIS Arconate
Orari sede: ogni lunedì
(21:30-23:00)



AVIS Giovani Arconate
Via Montello, 1
0331-461853
avisgiovaniarconate@gmail.com
Facebook: AVIS Arconate
Twitter: AGA_AvisGiovani